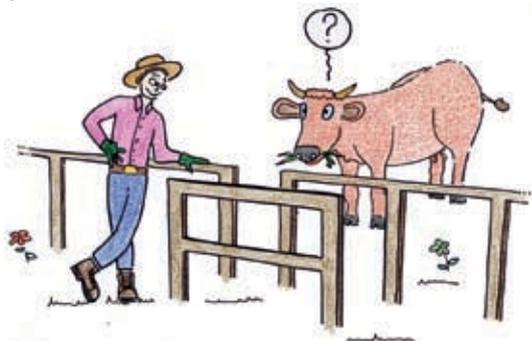




MOVIMENTAZIONE degli ANIMALI

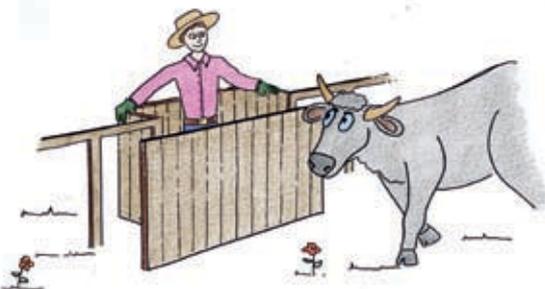
Gli animali in allevamento possono avere reazioni improvvise e rappresentare un grande pericolo per gli allevatori.



Durante le operazioni di mungitura, d'ispezione sanitaria e di movimentazione degli animali di grossa taglia, la possibilità di essere schiacciati rappresenta un rischio.

L'allevatore è un profondo conoscitore dei suoi animali e opera solo nelle seguenti condizioni:

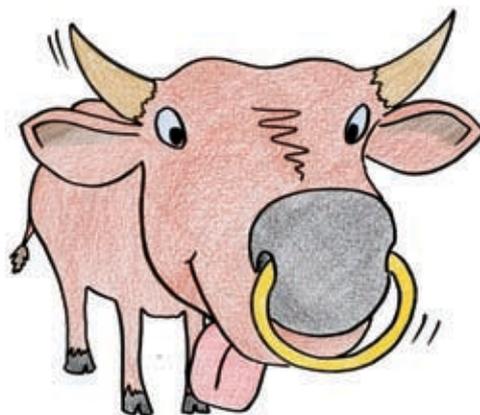
1. La movimentazione avviene in **recinti** dotati di aperture accessibili solo agli uomini o di nicchie che consentono rapide vie di fuga e protezione.



2. I controlli sanitari e le attività che richiedono la presenza dell'operatore all'interno del box si svolgono con gli animali bloccati in apposite **rastrelliere**.



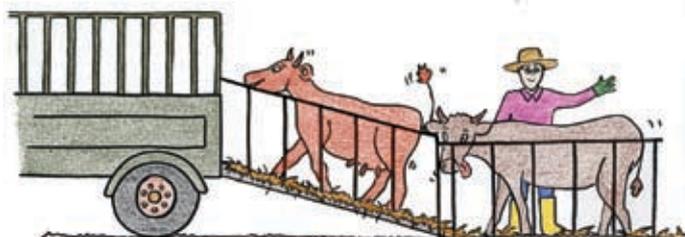
3. La movimentazione e gestione dei **tori** richiede recinti robusti ed alti almeno 180 cm. Ai tori più aggressivi, al compimento del decimo mese, viene applicato un anello al naso per facilitarne la movimentazione, aiutandosi, se necessario, con un bastone uncinato.



4. Per il **trasferimento** degli animali utilizza recinti mobili e mezzi di trasporto adeguati preoccupandosi di:

- non fare accalcare gli animali, limitando il numero di capi alla metà o tre/quarti della capienza dei recinti che li ospitano
- adoperare rampe antiscivolo per farli accedere ai mezzi di trasporto e "se del caso" ricoprirle con materiale da lettiera
- ridurre al massimo la pendenza delle rampe per evitare la caduta degli animali in movimento.

5. **Non maltratta** gli animali con pungoli elettrici, bastoni, pugni e non utilizza mezzi meccanici per forzarne il movimento.



I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE



CALZATURE ANTISCIVOLO
CON PUNTALE
ANTICALPESTAMENTO



GUANTI



MASCHERA



ABBIGLIAMENTO
ADEGUATO



SCIVOLAMENTO

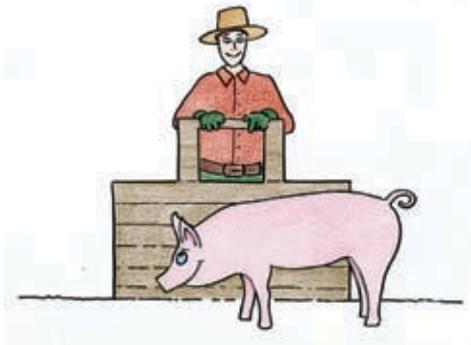


SCHIACCIAMENTO
MANI E PIEDI

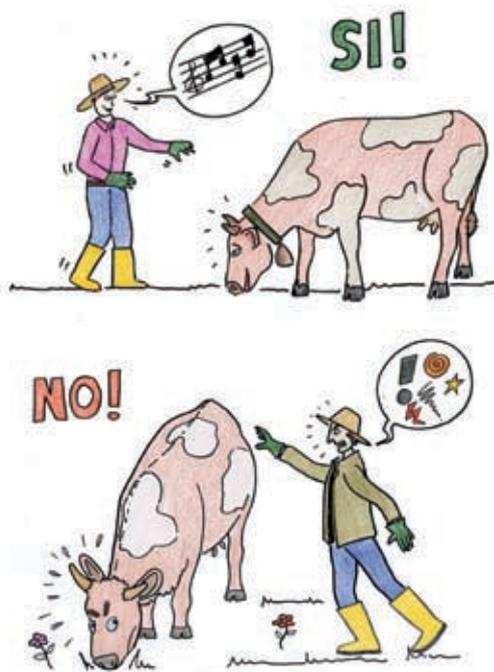


RISCHIO BIOLOGICO

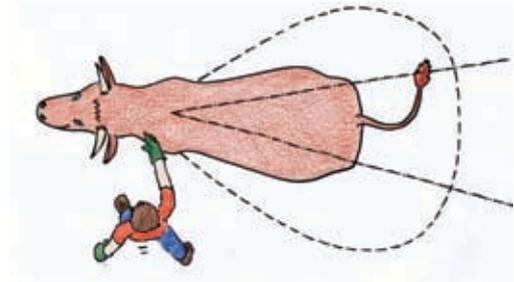
6. Movimenta i suini con almeno un'altra persona che lo aiuti; utilizza attrezzature adeguate per la protezione del corpo (es. tavole di legno).



7. Si avvicina con pazienza e si pone **frontalmente** all'animale, con calma e tranquillità, preavvertendolo con la voce per non spaventarlo; evita così reazioni aggressive ed incontrollabili.



8. Il contatto con l'animale deve avvenire lateralmente, all'altezza della spalla, per evitare testate, incornate e calci.



Negli allevamenti i luoghi di lavoro sono spesso bagnati, così come lo sono i paddock esterni; per questo l'operatore indossa **calzature antiscivolo**, dotate anche di **puntale** adatto a proteggere il piede dai rischi di calpestamento da parte dell'animale.



Il **rischio biologico**, legato alla trasmissione di malattie dall'animale all'uomo, va affrontato con opportuni dispositivi di protezione individuale: mascherina, guanti, tute monouso, stivali. Si ricorda che:

- il sospetto di malattia infettiva e diffusiva va immediatamente denunciato
- gli animali ammalati vanno isolati
- gli animali morti vanno messi in disparte e custoditi
- gli animali in genere, ogni prodotto animale od altro materiale che può costituire veicolo di contagio, non vanno trasferiti fuori dall'azienda, in attesa delle disposizioni del veterinario comunale.

COSA FA	COSA NON FA
Si avvicina all'animale lateralmente con calma e tranquillità	Non utilizza pungoli elettrici o altri attrezzi impropri per far muovere gli animali
Usa recinti mobili per la movimentazione degli animali indossando stivali antiscivolo con puntale anticalpestamento	Non si avvicina all'animale improvvisamente parlando ad alta voce
Blocca gli animali nelle apposite rastrelliere quando effettua le ispezioni all'interno del box	Non mette a repentaglio la sicurezza degli animali costringendoli a salire lungo rampe ripide o scivolose

Pubblicazione realizzata nell'ambito del Progetto "Coltiviamo la cultura della sicurezza" promosso da EBAT e condotto da Veneto Agricoltura in collaborazione con Regione del Veneto - Direzione Prevenzione, INAIL Regionale Veneto, con il patrocinio della Provincia di Treviso.



VENETO AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

INAIL



Pubblicazione edita da
Veneto Agricoltura
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare
Viale dell'Università, 14 35020 Legnaro (PD)
info@venetoagricoltura.org - www.venetoagricoltura.org

Realizzazione editoriale
Veneto Agricoltura
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

Coordinamento editoriale
Isabella Lavezzo, Mainenti Elisa
Settore Divulgazione Tecnica e Formazione Professionale
Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049.8293920 Fax 049.8293909
divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org

Testi: Massimo Ferasin, Paolo Antoniazzi Veneto Agricoltura
Disegni: Lorenzo De Sabbata